

più in generale, molte farmacie del napoletano sarebbero, mediante il sistema dei prestanome, nelle mani di poche famiglie: a consiglieri dell'ordine e del sindacato farebbero capo anche tre o quattro sedi farmaceutiche;

l'associazione sindacale titolari di farmacia, inoltre, con delibera del 9 giugno 1997, ha deciso l'acquisto di un immobile sito in una centralissima via di Napoli da destinare a sede dell'associazione stessa e che dovrebbe servire anche per l'ordine, per un impegno di spesa di circa tre miliardi di lire;

risulta all'interrogante che tale decisione, fortemente contestata perché presa da pochissimi associati senza la verifica dei presenti all'assemblea, pure richiesta, ed in probabile difformità dall'atto costitutivo, sarebbe collegata ad un probabile, rilevantissimo aumento della quota associativa e alla richiesta, pervenuta agli associati, di devolvere, a favore dell'associazione, le quote restituite dal Fondo nazionale 0,02 per cento non utilizzato che, invece, sarebbero di pertinenza dei farmacisti;

per tali atti alcuni farmacisti napoletani hanno presentato denuncia alla procura della Repubblica di Napoli e all'intendenza di finanza —:

se ritenga di avviare tutte le procedure utili a verificare la legittimità dell'attività dell'ordine dei farmacisti campano e

dell'associazione sindacale titolari di farmacia napoletani e l'eventuale esistenza di atti contrari alla vigente normativa in ordine alla titolarità delle sedi farmaceutiche ed alle modalità relative alla loro assegnazione;

se ritenga ancora compatibile la presidenza di un organismo tanto importante e che dovrebbe garantire estrema trasparenza, deontologia professionale, oltreché legalità, qual è l'ordine dei farmacisti, da parte del dottor Silvio Catapano, coinvolto nelle vicende evidenziate. (4-12102)

Ritiro di un documento di sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta in Commissione Raffaldini n. 5-02728 del 16 luglio 1997.

Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione a risposta in Commissione Manzione n. 5-02749 del 21 luglio 1997 in interrogazione a risposta scritta n. 4-12071.